

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	06/11/2021	3	Intervista a Fabio Vespa - Troppa confusione per le terze dosi, serve programmazione <i>Francesca Blesio</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	06/11/2021	3	Rubrica Domande & Risposte - Dall'influenza alla terza dose come prenotare il vaccino Dall'influenza alla terza dose come prenotare il vaccino <i>R. D.r</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	34	Ok al tram, ma trasparenza negli appalti <i>Claudio Pazzaglia</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	41	I commercianti della Bolognina Il tram ci farà chiudere bottega = Corticella, no al tram: Sarà la nostra rovina <i>Marco Santangelo</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	43	I diktat dei commercianti Ok al tram, ma indennizzi <i>Rosalba Carbutti</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	55	Dove trovare il `Carlino` in provincia <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	60	Ex Siapa, quattro milioni per la bonifica <i>Riccardo Rimondi</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	65	Serena Balivo a Castello d' Argile <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2021	76	Salaborsa ritorna tempio del grande basket <i>Alessandro Gallo</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/11/2021	67	Basket serie D: Sbf con la capolista Cento domani a Budrio <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/11/2021	68	Ravennati in campo <i>Redazione</i>	15

L'intervista

«Troppa confusione per le terze dosi, serve programmazione»

Vespa (Fimmg): «E nei pazienti c'è timore»

I medici, in questa nuova fase vaccinale, hanno un ruolo chiave. Con Fabio Vespa, segretario regionale della Federazione italiana dei medici di medicina generale, proviamo a fare un primo bilancio.

Come sta andando?

«Un po' a rilento. E non c'è molta chiarezza per medici e pazienti su chi deve fare le terze dosi, chi deve somministrarle e dove si devono rivolgere gli assistiti».

Come spiega questa confusione?

«Si è iniziato con gli hub che facevano sia il vaccino antinfluenzale che quello Covid e nello stesso tempo a noi stanno arrivando in ritardo i vaccini antinfluenzali, però gli hub chiudono e si sono ridotti: sono messaggi un po' contraddittori per cui noi siamo in difficoltà».

«Le vaccinazioni si aggiungono al quotidiano lavoro in ambulatorio. Sono gestibili?»

«Se la terza dose deve essere fatta a 40 milioni di italiani, di certo non possiamo farle tutte noi. Dove non ci sono i medici di famiglia si sta verificando un incremento degli accessi al pronto soccorso di oltre il 30%, e questo dimostra che dobbiamo fare anche un altro mestiere, non possiamo fare solo i vaccinatori. Noi possiamo dare una mano».

Quante dosi hanno consegnato ai medici di base?

«Per darle un'idea a me hanno dato 200 dosi di vaccino antinfluenzale e 36 dosi di vaccino Covid. C'è una sproporzione. E il messaggio che

ne deriva è che il Covid lo farà anche qualcun altro. Va benissimo, ci mancherebbe, noi abbiamo da fare, non siamo certo gelosi».

Cosa vi è stato chiesto fin qui?

«Ci è stato comunicato che ci verranno date delle terze dosi e se il medico ne chiederà altre le potrà avere, recandosi a San Pietro in Casale, non proprio comodissimo. Da tutti questi elementi non sembra che ci sia un disegno complessivo su come arrivare ai numeri che fino adesso hanno contraddistinto la campagna vaccinale in Italia».

Cosa suggerirebbe?

«Dovremmo fare una programmazione integrata tra quelli che sono gli hub che rimangono, le risorse che ci so-

no e noi. Ma dobbiamo deciderlo bene. Io non posso fare i vaccini quando gli gira di mandarmeli. Come medici di base, ci dovremmo mettere d'accordo quali sono i giorni in cui vaccinare, chi lo fa: va fatta una vera e propria programmazione. Non sono contrappositivo, sono perplesso, sia chiaro. Ma dobbiamo costruire un modello programmatico».

Alla terza dose come si stanno avvicinando i pazienti?

«C'è un po' di timore. Ha lasciato un po' di perplessità, la necessità della terza dose. È un messaggio che ha turbato tutti, purtroppo».

Francesca Blesio

Non possiamo fare tutte le terze dosi perché non possiamo fare solo i vaccinatori, ma possiamo dare una mano



Peso:19%

Domande&risposte

Dall'influenza alla terza dose come prenotare il vaccino

Chi può fare il vaccino contro l'influenza a pagamento?

Tutte le persone fra i 18 e i 60 anni non compiuti, che hanno assistenza sanitaria in famiglia-Romagna, e che siano senza patologie e non rientrino nelle categorie di chi ne ha diritto gratis.

Cosa bisogna fare?

Da lunedì 8 novembre si può andare in farmacia per fare il vaccino anti-influenzale. L'elenco delle farmacie disponibili sarà disponibile da lunedì sul sito alute.regione.emilia-romagna.it.

Quanto costa?

La spesa del vaccino è a carico del cittadino. Costa 24,50 euro. Chi può fare gratis il vaccino contro l'influenza?

Gli over 64 e le persone fra i 6 mesi e i 59 anni con patologie croniche, le donne in gravidanza indipendentemente dall'età (stagionale) o nel post parto. È gratuito anche per medici, operatori sanitari e socio sanitari, volontari dello stesso settore, addetti ai servizi essenziali (insegnanti, forze dell'ordine, addetti al trasporto pubblico), donatori di sangue, personale degli allevamenti e dei macelli. Su

richiesta, anche i soggetti sani dai 60 ai 64 anni.

Dove si prenota?

Al proprio medico di famiglia. Per i vaccini anti Covid: chi si è vaccinato con Johnson&Johnson può ricevere un'altra dose?

Tutti i cittadini, senza vincolo di età, vaccinati da almeno sei mesi con Janssen, possono ricevere il vaccino con un vaccino a mRNA: Pfizer (dose intera) o Moderna (mezza dose).

Quando?

La Regione ha inviato le istruzioni

operative alle Ausl, che nei prossimi giorni le tradurranno in modalità operative per prenotarsi.

Chi può fare la terza dose di vaccino anti Covid?

I pazienti fragili (come immunodepressi e trapiantati), le persone con più di sessant'anni, gli operatori sanitari di ogni età, ospiti e dipendenti delle case di riposo.

Quando si può fare?

La dose "booster" (diversa dalla dose addizionale per i fragili) viene somministrata a sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale. Viene somministrato Pfizer o Moderna.

Come ci si prenota?

I canali sono diversi. Gli ottantenni possono andare dai medici di famiglia, con i quali l'Ausl di

Bologna ha firmato un accordo. Teoricamente possono farlo anche gli over 60, ma resta attivo il "doppio canale": significa che

l'azienda sanitaria vaccina anche nei propri centri. In questo caso la prenotazione del booster può avvenire attraverso tutti i canali Cup: dagli sportelli al numero verde 800884888 fino ai canali online come CupWeb, Fascicolo sanitario elettronico, app Er-Salute. Escluse le farmacie.

Ci si può prenotare ancora per la prima dose anti Covid?

Certo, attraverso gli stessi canali di prenotazione previsti per le terze dosi.

Ci sono iniziative ad accesso diretto (cioè senza prenotazione)?

«L'Ausl continua a vaccinare con il proprio camper. Domani, 7 novembre, sarà di mattina (dalle 9 alle 12) a Castello d'Argile (via del Mincio 1). Di pomeriggio (14-17) sarà vicino l'ambulatorio vaccinale del punto prelievi dell'ospedale di Bentivoglio. Le dosi di vaccino anti Covid a disposizione saranno 70

per ogni sede.
- r.d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:35%



Peso:35%

Cantieri e infrastrutture/1

Ok al tram, ma trasparenza negli appalti

**Claudio
Pazzaglia***



È molto positiva la notizia dei fondi per la linea verde del tram provenienti dal Pnrr. Il Piano sta mostrando concretezza e Bologna viene considerata meritevole di considerazione e investimenti. È necessario, infatti, che la rete delle linee tram si realizzi nel suo complesso, una sola linea non basterebbe a realizzare un collegamento efficace con i Comuni della cintura come Castel Maggiore, Casalecchio,

San Lazzaro, per dotare la città di una infrastruttura davvero metropolitana. Cna è sempre stata favorevole al tram, anche se ribadiamo che dev'essere prestata grande attenzione e compensazioni alle attività che subiranno disagi dai cantieri. Durante la campagna elettorale il sindaco Lepore aveva dato rassicurazioni. Bologna nei prossimi mesi e immaginiamo prossimi anni dovrà affrontare un peso enorme portato dai tanti cantieri sulle infrastrutture. Per alleviare questo peso, Cna al Comune chiede alcune condizioni: una progettazione specifica che garantisca una mobilità sempre

efficiente, seppur inevitabilmente ridotta, per le persone, merci ed erogazione dei servizi. Sarà poi necessario un confronto costante tra Comune, Cna e altre associazioni per definire i 'ristori' alle imprese su cui impatteranno maggiormente i cantieri. È importante infine che la gestione degli appalti diventi opportunità di crescita per le imprese locali. Attraverso trasparenza, legalità e rinuncia al massimo ribasso si diano garanzie sulla durata degli appalti e sulla serietà delle imprese coinvolte.

***Direttore Cna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I rendering del progetto del tram linea rossa: i cantieri partiranno tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023



Peso:33%

Il nodo dei cantieri

I commercianti della Bolognina «Il tram ci farà chiudere bottega»

Santangelo a pagina 9

Corticella, no al tram: «Sarà la nostra rovina»

I timori dei negozianti per la Linea verde: «Serviranno indennizzi alle attività». E c'è chi pensa all'ambiente: «L'opera porterà anche benefici»

di **Marco Santangelo**

Questo tram non s'ha da fare. I commercianti di Piazza dell'Unità e via Corticella fanno fronte comune e bocciano, senza riserve, il progetto della linea Verde. Giovedì Palazzo d'Accursio ha annunciato il finanziamento (222 milioni) per il tratto, lungo quasi 8 chilometri, che dal centro arriverà a Castel Maggiore. Ma, a detta dei residenti, «non sarà di certo un'opera fondamentale per il futuro di Bologna», come sostiene il Comune. Anzi, secondo Miriam Capi (66 anni) si tratta di «un inutile sperpero di soldi perché non farà altro che causare problemi al traffico e alle attività commerciali. Via Corticella vive nel degrado assoluto e al posto di risolvere i problemi legati alla sicurezza e al decoro urbano si pensa a un tram che non serve a nessuno».

Marinella Degli Esposti (56 anni), invece, è preoccupata per le tempistiche che avranno i cantieri: «Per noi saranno devastanti. Parlano di benefici, ma quali saranno i negozi che riusciranno a sopravvivere alla durata dei lavori per godere di questi benefici?». E lancia un appello al Comune: «Dovrebbero programmare degli indennizzi da dare a noi commercianti per le perdite economiche che registreremo durante i lavori».

E sul nodo dei cantieri alza la voce anche Mafalda Orrico (75 anni): «Cosa faremo? Chiuderemo le saracinesche e andremo a mangiare in Comune. Perché non si è fatto un referendum? Così ci costringono a chiudere battenti dato che prima con i cantieri e poi con l'assenza di parcheggi, i nostri clienti preferiranno fare acquisti in zone più comode». Mentre a preoccupare Fabio Daffo (54 anni) è, soprattutto, la scomparsa dei parcheggi: «Molti miei clienti, al bar, sono 'bevi e fuggi' perché

sostano un attimo, prendono il caffè e poi scappano. Questo non sarà più possibile e mi costerà la perdita dei clienti». Poi propone (ma ormai è tardi) un'alternativa: «Perché investire sul tram? Avrei preferito vedere più autobus, magari piccoli ed elettrici».

Un altro punto di scontro riguarda l'organizzazione delle fermate che avrà la linea del tram nel tratto che comprende via Corticella. Giovanni Sacco (59 anni) fa notare che «potrebbe essere controproducente per noi lavoratori, perché se le fermate sono troppo lontane tra loro sarà difficile fermarsi per comprare qualcosa e poi in questo quartiere ci sono molti anziani che non possono camminare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 41-100%



**Miriam
Cappi**

«Causerà problemi al traffico e alle attività commerciali. Qui andrebbe risolto il degrado e la sicurezza»



**Fabio
Daffo**

«Perché investire su qualcosa che ci toglie clienti? Avrei preferito vedere più bus, magari più piccoli ed elettrici.»



**Marinella
Degli Esposti**

«Si parla di benefici, ma con i cantieri c'è il rischio che molti negozi, questi benefici, non li vedano mai»



**Mafalda
Orrico**

«Probabilmente chiuderemo le saracinesche e andremo a mangiare in Comune. Perché non si è fatto un referendum?»



**Giovanni
Sacco**

«Le fermate del tram saranno troppo lontane l'una dall'altra e sarà difficile per i clienti fermarsi a comprare qualcosa»



**Franco
Langone**

«Il Comune non vede e ascolta i problemi che ci causerà e la linea Verde la faranno lo stesso. Non c'è modo di opporsi»



**Pamela
Grandi**

«Via Corticella per il tram sarà solo una via di passaggio, non incentiverà le persone a fermarsi qui, anzi tenderà ad allontanarle»



**Riccardo
Napoletano**

«È un'opera positiva per l'ambiente, ma i lavori ci costringeranno a stringere i denti e provare a resistere»



**Annalisa
Luatti**

«Una decina di anni fa qui hanno rifatto la strada e quel cantiere è stato una rovina, questo che verrà, sarà la stessa cosa»



**Giampaolo
Goretti**

«Se offri ai cittadini un servizio come il tram, bisogna far capire che uso se ne dovrebbe fare, sennò è inutile»



I diktat dei commercianti «Ok al tram, ma indennizzi»

Lepore: «Serve collaborazione». Postacchini (Ascom): «Non solo sgravi sulla Tari»
Rossi (Confesercenti): «Confronto continuo e non si riducano i parcheggi»

Incassato il via libera ai finanziamenti da 222 milioni di euro per la linea verde del tram, Matteo Lepore ieri ha lanciato un appello alle forze economiche: «Serve grande collaborazione. Siamo molto contenti. A questo punto abbiamo quasi 900 milioni da investire sul tram e altrettante risorse che arriveranno nei prossimi mesi su altri progetti». Le associazioni dei commercianti, però, frenano l'entusiasmo dettando alcune condizioni. In primis, la necessità di indennizzi per quelle attività che verranno penalizzate dai cantieri del tram. La linea rossa partirà tra la fine del 2022 e il 2023, mentre per la verde (per la quale si sono appena ricevuti i finanziamenti) ancora non si ha un cronoprogramma, sebbene si ipotizzi un inizio dei lavori non prima del 2024. Resta, comunque, una certezza: i fondi Pnrr vanno spesi entro e non oltre il 2026. Ma se il sindaco tende la mano promettendo di «superare i disagi», Enrico Postacchini,

presidente di Ascom Confcommercio, ammette che più ci si avvicina alla partenza dei cantieri, più «cresce l'apprensione tra gli associati». Che arrivino indennizzi pare chiaro, è il mantra, ma «vogliamo vedere di quale entità saranno». Insomma, assodato il fatto che l'opera c'è e, «sebbene secondo noi sia superata, ormai non ci si può fermare», servono cifre importanti per permettere ai commercianti di non essere troppo penalizzati, tanto da costringerli ad abbassare la serranda. Morale: «Non basta togliere la Tari», è l'avvertimento.

Dello stesso avviso Lorenzo Rossi, direttore di Confesercenti, che però guarda positivamente all'ok ai finanziamenti per la linea verde (da via dei Mille a Castel Maggiore). «Il tram è un'occasione che non si può perdere e il fatto che colleghi anche Castel Maggiore, poi, è un'opportunità importante per i comuni della prima cintura». Detto questo, però, Rossi detta comunque tre condizioni imprescindibili: in primis, il confronto continuo con le attività commerciali che incrociano il tragitto della nuo-

va linea; non diminuire il numero di parcheggi (se, quindi, vengono eliminati per il passaggio del tram, vanno recuperati); infine i famosi indennizzi per le attività commerciali oltre agli sgravi fiscali «o il rischio, dopo la batosta del Covid, è che alcune attività non resistano ai disagi». Dà garanzie Federica Mazzoni, la presidente del quartiere Navile, interessato dalla linea verde: «Ci saranno disagi non banali con i cantieri, certo, ma verranno gestiti al meglio, mettendo a disposizione risorse di indennizzo per gli esercenti». Del resto, è il ragionamento, «quando ci si domanda che cosa fa Bologna per la transizione ecologica, la risposta è anche questa: il tram. Vera alternativa ai mezzi privati molto inquinanti».

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEDERICA MAZZONI

La presidente del Navile rassicura: «Ci saranno disagi, ma gli esercenti verranno aiutati»



Da sinistra, Enrico Postacchini (presidente di Ascom Confcommercio) e Lorenzo Rossi (direttore di Confesercenti)



Peso: 44%

Dove trovare il 'Carlino' in provincia

Le strutture attive nel fine settimana nel territorio, dalla Bassa all'Appennino: gli indirizzi per leggere il nostro giornale la domenica

Edicole in prima linea anche la domenica. Come ogni weekend, trovate gli indirizzi dei chioschi aperti domani nel territorio, paese per paese. Di seguito, l'elenco completo.

Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale 5/N; **Anzola Emilia:** Video One di Chiarini, via Goldoni 51/C; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; **Badi:** Borri Paola, Torrenuova 4; **Baragazza:** Edicola Tabaccheria Bald, Poggio 2; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Tabaccheria di Gnaccarin, via Roma 247/249;

Bazzano - Valsamoggia: Edicola Graziosi, via E.De Amicis 2; **Bisano:** Tabaccheria di Demontis, via Idice 323;

Budrio: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; **Ca' di Bazzone:** Edicola Ca di Bazzone, Idice 143/A; **Calcara:** Edicola Juri di Vitali, via Garibaldi 39; **Calderara:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; **Calderino:** Prima Pagina, p.zza Case Bonazzi; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari, Carbona di Vergato;

Casalecchio di Reno: Dejà Vu Caffè di Lojin, via Margotti 2/4; La Piazzetta di Mattioli, Galleria Ranzani 7; Tabaccheria Meridiana, p.zza Degli Etruschi 30; Gd Media Service Srl L., via Marilyn Monroe 2/9; Edicola Porrettana, Porrettana 84; C Giorgi Francesca, Porrettana 358; Edicola F.lli Chiarini, Bazzanese 17; Gd Media Service Srl Ess, p.zza Etruschi 2; **Casalecchio di Reno - Ceretolo:** Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77;

Castel d'Aiano: Edicola Dea di Dell'Aquila, via Ivo Lollini 15; **Castel dei Britti:** Faccialive, Idice 82/A; **Castel dell'Alpe:** Santi Bruno e Monia, Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile di Palumbo Sabina, Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19A; Ricci Maccarini Elisa, p.le Dante Alighieri 16/B; Sali e Tabacchi di

Costa, Gramsci 14/A;

Castel Maggiore: Gd Media Service Srl Coò, via Pio La Torre 5/A; Cedel di De Leo, via Lirone 44 Bis; Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6;

Castel San Pietro: Gd Media Service Srl Coò, Roma 18/B; Edicola Del Borgo, Cavour 5; Edicola Del Cassero, p.zza Martiri Partigiani 1; Giemme di Galeotti, Giacomo Matteotti 76; **Castello d'Argile:** Bar Tony Wang Huijing, via Circonvalazione Est 23; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia Vespi, Sant'Apollinare 1273;

Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Raffaele Bassi 2/B; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Edicola Stellina di Cimi, p.zza Marie Curie 1; **Castenaso - Villanova:** Edicola Centronova, Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, Sant'Antonio 1; **Cereglio:** Ricci Claudia, Provinciale 45;

Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempi, via Michele Ferro 7; Gd Media Service Srl Despar, via Provinciale 284; **Crespellano - Valsamoggia:** La Sai L'Ultima di Pulga, largo Don Dossetti 13; **Crevalcore:** Tandem di Borgatti Virna, via Matteotti 14; Francia Cataldo, via Matteotti 311; L'Edicola di Lodi, Amendola 330/F;

Funò: Gd Media Service Srl, Don F. Pasti 26; Mariotti Manuela, Galliera 161; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo, via S. Donato 209/2; La Velina di Arlotti, S.Donato 74/F;

Grizzana Morandi: Trattoria Pina, Pietrafitta 50; **Lagaro:** Luca Alessandrini, Del Corso 75; **Le Budrie:** Cartoleria Edicola Serra, via Borgata Casale 5; **Lippo di Calderara:** Govoni Giancarlo, Castaldini 2;

Livergnano: Bar La Rupe, Nazionale 254; **Lizzano in Belvedere:** Degli Esposti Sara, p.zza Marconi; Cioni Cesare, p.zza D.L.Lenzi 7; **Loc. Campana Ozzano:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B;

Loiano: Un Mondo di Notizie,

Roma 7; **Longara:** Edicola Longara, Longarola 54/A; **Lovoleto:** Najemi Hasnaa, via Porrettana 39; **Madonna dei Fornelli:** Hotel Musolesi, p.zza Della Neve 4;

Malalbergo: Il Foglio di Piccinelli, via Nazionale 382/C; **Marzabotto:** Righetti Isabella, piazza Dei Martiri Fosse Ardeatine; **Medicina:** Ed. Tabaccheria Dei Portici, via Libertà 63/65; Non Solo Giornali, Licurgo Fava 421/11; Il Graffio di Pirazzini, Argentesi 24/B;

Minerbio: Edicola Robby e Alex, via Garibaldi 26/A; **Minerbio-Ca' de Fabbri:** Il Tempio di Ye Wenb, via Nazionale 20; **Molinella:** Edicola di Sgargi, via Mazzini 122;

Monghidoro: Bar Pineta, via Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Alimentari di Franchi, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, Idice 199; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini di Suppini, p.zza 24 Maggio 12/A; **Osteria Grande:** Edicola Arcobaleno, via Emilia 6260;

Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso di Wu Xi, piazza Salvador Allende; Manzali Marco, via Emilia 416; Edicola Ozzano, Galvani 49; Edicola Ponte Rizzoli, Stradelli Guelfi 42; **Padulle di Sala Bolognese:** Edicola di Cavazza Andrea, piazza Dott. Giorgio Sarti 1;

Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice, Lagarete 9; **Pian di Macina:** Montaguti Francesca, p.zza Garibaldi 2; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi, Porrettana Sud 55A; **Pianoro:** Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; **Pianoro Nuovo:** Dondini Anna, Risorgimento 2; Edicola Del



Parco, Della Resistenza 203; **Pietratorcola:** Ferrari Valeria & Giulia, Paolo Fabbri 12;

Pieve di Cento: Edicola Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; Edicola Porta Asia, Circonvallazione Levante 3; **Pioppe di Salvaro:** Mignano Patrizia, Pioppe 27; **Poggio:** Edicola Poggio di Lisita, Bologna 135;

Ponte della Venturina: Cassarini Alberto, Nazionale 49; **Ponte Locatello:** Venturi Morena, Ponte Locatello 9; **Ponte Samoggia:** Peri Laura & C., Gramsci 14; **Pontecchio:** Al Giurnalier di Serenari, Porrettana 157; **Porretta Terme:** Rinaldi Simone, p.zza Libertà 67/68; **Pragatto di Crespellano:** Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Quinzano:** Benni Massimo, Val Di Zena 3;

Rastignano: Bernasconi Angelo, Andrea Costa 36; Edicola M.G. di Rangoni, Andrea Costa 45/H; **Riale:** Vecchiattini Riccardo, Risorgimento 21; **Riola:** Iacopini Elena, Nazionale 99; **Rioveggio:** Edicola Cartoleria Moren, via Provinciale 16/B; **Rocca di Roffeno:** Bar Bellavista di Dozzi, Monte Rocca 24; **Sala Bolognese:** Edicolandia di Ghermandi, via Gramsci angolo via Lav.; **Sala Bolognese:** Bar 125 di Giada Orsini, via A. Gramsci 125;

San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, Marconi 7; **San Biagio Casalecchio:** Edicola San Biagio, Caduti Di Cefalonia 10/3; **San Giacomo del Mar-**

tigione: Bar Tabaccheria di Chen, via Persiceto 19;

San Giorgio di Piano: E' D'Ichilà di Gurioli, p.zza Dei Martiri 1; Fu Valerio (Bar Metrò), Roma 1; Chicca Cream di Magri, Dell'Artigiano 6/1; L'Edicola di Magli, via Libertà 51;

San Giovanni in Persiceto: Edicola Libreria, corso Italia 68; Scopece Marco, circ. Italia 48/A; Flami e Loris, c.zione Liberazione 5; La Tua Edicola di Bigian, v.le Repubblica 19; Edicola Alla Stazione, G.Astengo 15/A;

San Lazzaro di Savena: Persici Remo, via Donini 63; Gd Media Service Srl Con, via Emilia 43; Edicola Pulce di Cappato, Galletta 34; Edicola Bracci, Emilia Levante 100; Edicola Jussi di Rienzi, Jussi 77/B; Govoni Gabriele Edicola, via Edera 45; Edicola Andrea Cusi, Kennedy 19; Gd Media Service Srl Coo, via Martiri Delle Foibe; **San Marino di Bentivoglio:** Stabe di Mandriol, via Gandhi 2\C; **San Martino in Argine:** Arcobaleno di Luca Vaccari D.I., via Sant' Elena 51; **San Matteo della Decima:** Vannini Silvio, via Cento 163; La Nuova Edicola, Cento 171; **San Pietro Capofiume:** Farina Sonia, via Severino Ferrari 128/1;

San Pietro in Casale: Da Patty di Frabbetti, via Matteotti 267/A; La Piazza Edicolalibreria, via Matteotti 87; Benfenati Stefano, Galliera Sud 17; **San Venanzio di Galliera:** La Piazza, piazza Eroi Della Libertà; **Sant'Agata Bolognese:** Papaveri e Papere, corso Pietrabuoni 20;

Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Gd Media Service Srl Coo, via Amedani 3; **Savigno:** Pc Point di Vanelli Ivan, Marconi 30; **Silla:** La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Vado:** Edicola Agata, Stazione 8; **Valsamoggia Loc. Muffa:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344/345; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, p.zza Della Pace; **Vergato - Tolé:** Alimentari Parenti, A. Fini 22; **Viadagola:** Sturchio Alessandra, Roma 99; **Vidiciatico:** Tagliani Mauro, Marconi; **Villa Fontana:** Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 25; **Villanova di Castenaso:** Bar Angela di Lan Suiqui, via Tosarelli 201/C; **Zola Predosa:** My Chef Rc Spa Mall La Pioppa, La Pioppa; Edicolandia, Risorgimento 280/E; Ed. di Alekos, via Risorgimento 173; Mapa di Pasquali, Risorgimento 232D; **Zola Predosa - Ponte Ronca:** Bambolina e Barracuda, Risorgimento 416/A

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMANERE AGGIORNATI

Il quotidiano dai vostri edicolanti di fiducia, sempre disponibili anche nel weekend

L'AFORISMA

C. Lamb: «I giornali stimolano la curiosità: nessuno ne posa una senza un sentimento di delusione»

Un edicolante mostra la prima pagina del 'Carlino'



Peso:99%

Ex Siapa, quattro milioni per la bonifica

Dopo vent'anni arrivano i fondi grazie a un accordo tra Regione e Mite per il ripristino ambientale. I lavori partono il prossimo anno

GALLIERA

La bonifica dell'ex Siapa può partire. E dopo oltre vent'anni d'attesa i tempi sono già serrati. Il Comune di Galliera riceverà 4 milioni dalla Regione per risanare l'area da 17 ettari tra San Vincenzo e San Venanzio, dove per mezzo secolo, tra fine anni '40 e il 1999, si sono prodotti fitofarmaci a partire dal Ddt. I fondi arrivano grazie a un accordo stretto a settembre tra viale Aldo Moro e il Mite (ministero per la Transizione ecologica) sulla realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani: quelli insomma, in cui non si sa a chi attribuire l'inquinamento o comunque non ci si può rivalere nei confronti dell'azienda. Da Roma sono arrivati oltre 5 milioni e la fetta più grossa prenderà la via di Galliera. Gli interventi riguarderanno il biorisanamento dei terreni superficiali e profondi, la rimozione dei rifiuti fonte di contaminazione delle matrici circostanti e il monitoraggio dell'acquifero

con barriera di captazione idraulica. Tra il 2021 e l'anno prossimo dovrà partire la fase di progettazione degli interventi e, sempre entro il 2022, dovranno cominciare i lavori. Praticamente subito, se si considera i tempi dello step precedente: un finanziamento da 2,5 milioni del 2015 (sempre regionale) per mettere in sicurezza l'area verde, sulla quale i lavori partiranno - se va bene - anch'essi l'anno prossimo.

Soddisfatto il sindaco Stefano Zanni, che ringrazia la Regione e nei prossimi giorni andrà in consiglio comunale, non solo per recepire il trasferimento ma anche per presentare uno studio di fattibilità complessivo sull'intero sito realizzato in seguito a una manifestazione d'interesse a cui ha partecipato un raggruppamento di due studi di architetti.

«**L'interesse** dell'amministrazione comunale è di andare avanti in ogni direzione e con tutti gli strumenti per risolvere questo annoso problema e destinare l'area a usi importanti per la comunità, trasformando così un

problema in un'opportunità - commenta Zanni -. Come Comune metteremo a disposizione tutte le nostre forze e siamo pronti a intraprendere questa grande sfida, fiduciosi e sicuri di avere al nostro fianco il sostegno ed il supporto professionale della Regione e della direzione tecnica di Arpae Emilia-Romagna».

Da viale Aldo Moro commenta l'assessora all'Ambiente Irene Priolo: «L'attenzione della Regione nel campo delle bonifiche ambientali è massima - assicura -. La realtà è quella di essere al fianco degli enti locali in procedure che si rivelano complesse. Quello portato a casa per Galliera è un risultato molto importante che segna il passo nella direzione giusta».

Riccardo Rimondi

IN CONSIGLIO COMUNALE

Verrà presentato uno studio di fattibilità sull'intero sito realizzato in seguito a una manifestazione d'interesse



Operai nel sito dell'ex Siapa che tra fine anni '40 e il 1999, ha prodotto fitofarmaci a partire dal Ddt.



Peso:46%

AGORÀ

Serena Balivo a Castello d'Argile

Stasera alle 21 (Teatro La Casa del Popolo a Castello d'Argile), ad Agorà, è di scena la Piccola Compagnia Dammacco con *Spezzato è il cuore della bellezza* con **Serena Balivo**.



Peso:2%

Salaborsa ritorna tempio del grande basket

L'idea del neoconsigliere Santori: per i 100 anni della Fip verrà riallestito il 'campo in piastrelle' teatro di sfide storiche nel Dopoguerra

di **Alessandro Gallo**

BOLOGNA

Una festa per riportare il primo tempio dei canestri delle Due Torri allo splendore del tempo che fu. Una festa, per celebrare il secolo di vita della federbasket in Salaborsa che, nel secondo dopoguerra, fino alla costruzione del palasport (inaugurato nel 1956), si prestava non solo alle contrattazioni del mercato, ma anche a trasformarsi in un campo da gioco. Per la Virtus, che in Salaborsa vince i titoli del 1955 e 1956 con il trio Galliera - Achille Canna, Nino Calebotta e Mario Alesini -, ma pure per l'emergente Gira che prima si prende un derby, grazie a Frank Germain e poi sfiora lo scudetto.

Campo magico la Salaborsa, con le piastrelle al posto dei parquet che verranno. Piastrelle che, secondo le testimonianze, mandano in tilt gli avversari, unitamente ai cartelloni pubblicitari in metallo che, battuti con forza, trasformano l'arena in una bolgia.

E' il momento numericamente migliore per la città dei canestri che, se negli anni Settanta arriva a contare tre squadre in A1

(Virtus, Fortitudo e Gira), in quei Cinquanta centra il poker, con **UN'EPOCA IRRIPIETIBILE**

Negli anni '50 la città contava in A1 quattro squadre: Virtus, Gira, Oare e Moto Morini

Oare e Moto Morini che vanno ad aggiungersi a Virtus e Gira. Si tira di boxe, in Salaborsa e si fa pure a cazzotti per seguire gli allenamenti o per entrare in occasione delle partite. E, a proposito di boxe - siamo negli anni del fenomeno Cavicchi -, la vulgata racconta che l'idea di un palasport, in piazza Azzarita, prenda piede proprio per trovare un impianto che riesce a ospitare la Bologna sportiva senza che, per entrare, sia necessario fare a botte. «Dopo il museo del basket e il ritorno dello scudetto in casa Virtus - sottolinea il sindaco Matteo Lepore - Bologna non poteva non celebrare l'evoluzione di uno sport che rimane nel dna di questo Paese e che in questa città continua a regalare emozione e inclusività».

L'idea è di Mattia Santori, neoconsigliere comunale con delega al Turismo e ai grandi eventi sportivi. Quello in Salaborsa, con Fip e Bologna Welcome, sarà il primo grande evento firma-

to Mattia. «La Salaborsa è un simbolo - racconta Santori - che ha un valore inestimabile per la città. E' il luogo dove la pallacanestro è diventata popolare. Per questo stiamo organiz-

zando una serata rievocativa. Che non sarà solo una partita, ma anche un tuffo nel passato». Ancora top secret i dettagli: un All Star Game, ma non solo. Con i protagonisti di tante battaglie. E il primo nome che viene alla mente è quello di Achille Canna.

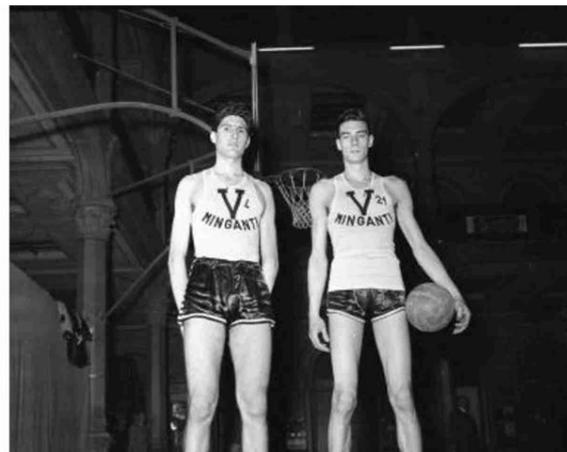
«Tornare in Salaborsa - prosegue Santori - sarà il modo migliore per celebrare la storia di un gioco che ha saputo guardare oltre i propri confini e che ancora oggi è capace di coinvolgere nuove generazioni».

Ci sarà anche la Fip. «I cento anni della Federbasket - dice il presidente Gianni Petrucci - rappresentano un traguardo importante e prestigioso e siamo onorati di celebrarli in una delle culle che ne hanno dato i natali e curato la crescita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«UNA SERATA RIEVOCATIVA»

Così la sardina spiega l'evento: «E' il posto dove questo sport è fiorito»



Due splendidi scatti dall'Archivio Fotografico Storico 'Fotowall' di Walter Breveglieri (ed. MINERVA, Bologna)



Peso: 55%

Basket serie D: Sbf con la capolista Cento domani a Budrio

Appuntamento con la capolista Calderara, questa sera al palasport estense, per la Scuola Basket di coach Mancin, che riceve alle 21 Calderara. Bolognesi imbattuti e a punteggio pieno, mentre i ferraresi devono archiviare in fretta il derby perso domenica scorsa a Cento.

E a proposito di Cento, la Benedetto '64 scende in campo 24 ore dopo rispetto alla Sbf, per la precisione domani alle 18 sul campo di Budrio. Cento è seconda in classifica assieme a San Pietro in Casale e la trasferta di domani potrebbe già fornire risposte interessanti in classifica.



Peso:7%

Volley serie B e C

Ravennati in campo

Nei campionati cadetti di volley si giocano in questo weekend le gare della 4^a giornata di andata.

Nella serie B maschile, la Consar Rcm Ravenna è di scena, oggi alle 18, a Sassuolo - diretta streaming sulla pagina facebook del Porto Robur Costa 2030 - e ha una ghiotta opportunità per implementare i 3 punti fin qui conquistati. L'avversario è infatti penultimo della classe con un solo punto, conquistato sabato scorso nel derby contro Modena Volley. Sugli altri campi: Anderlini Modena-Villadoro Modena, Modena Volley-San Martino in

Rio, San Mauro Pascoli-Ferrara, Viadana-Forlì, Parma-Mirandola.

Nella B2 femminile (gare in diretta sui rispettivi canali social), la capolista solitaria Olimpia Teodora Ravenna è in trasferta a Collemarino, alle 17.30, sul campo della formazione attualmente al penultimo posto con un solo punto. Anche l'inseguitrice Teodora Torrione è in trasferta, alle 21, sul campo del San Giovanni in Persiceto. Domani, alle 17, al PalaBubani, la Fenix Faenza, che occupa il terzo posto in classifica, ospita l'Ozzano in un match fra squadre imbattute. Sugli al-

tri campi: Fano-Anderlini Modena, Sassuolo-Bologna; riposa il Cattolica.

Nella serie C maschile (gare in diretta social) questo il programma: Pietro Pezzi Ravenna-Riccione, alle 18, al PalaCosta; San Lazzaro di Savena-Consar Rcm Ravenna, alle 20.30.

In serie C femminile, nel girone C, l'anticipo di giovedì tra Russi e Castenaso è finito 0-3. Oggi si giocano queste partite: alle 20.30, Castenaso-Massa Lombarda; Liverni Lugo-Pontevecchio Bologna alle 17.30; Castel Maggiore-Tecnoprotezione Faenza alle 21. Nel girone D: oggi,

alle 19, Athena Rimini-My Mech Cervia; San Martino in Strada-Academy Ravenna, alle 20.30; Bellaria-Teodora Torrione, alle 21.



Peso:17%